

## **GARA CONCESSIONE SERVIZIO TESORERIA QUINQUENNIO 2016 – 2020 (2025)**

(Gara n. 6200668, CIG n. 6434674CF4)

### **CHIARIMENTO n. 3**

#### **Quesito:**

Con riferimento al CAPITOLATO SPECIALE, CONCESSIONE SERVIZIO TESORERIA, QUINQUENNIO 2016 – 2020 (2025) - (Gara n. 6200668, CIG n. 6434674CF4) e a tutti i richiami presenti, si sottopongono all'esame dell'Ente le seguenti criticità nelle formulazione degli articoli che seguono:

Art. 1 Oggetto

Omissis.....

5. In funzione a quanto previsto dall'art. 5 del D.Lgs. n. 82/2005 (C.A.D., Codice Amministrazione Digitale) e anche dall'art. 15, comma 5-bis, del D.L. n. 179/2012, che ha introdotto l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di accettare i pagamenti a qualsiasi titolo dovuti, anche con l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, avvalendosi per « le attività di incasso e pagamento, della piattaforma tecnologica di cui all'articolo 81, comma 2-bis, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e delle piattaforme di incasso e pagamento dei prestatori di servizi di pagamento abilitati, ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 », si informa che l'Amministrazione adotterà il " Nodo Regionale dei Pagamenti telematici – My Pay ".

6. L'affidatario è tenuto a garantire la piena compatibilità dei flussi di tesoreria con i suddetti applicativi, prendendo direttamente contatti con tali aziende per le verifiche tecniche necessarie.

7. Gli eventuali oneri necessari a garantire la completa interazione tra i sistemi informatici saranno completamente a carico dell'affidatario, senza nulla pretendere dall'Amministrazione.

Si richiede conferma che l'impegno della banca tesoriera sia limitato a riportare l'"IDflusso" nel giornale di cassa dell'ente creditore, al fine di permettere a quest'ultimo la riconciliazione dell'accredito con i dettagli riportati dal flusso di quadratura, ... e non al complesso di attività per la connessione dell'ente al "nodo dei pagamenti".

**Risposta:**

Si chiarisce che l'impegno della banca tesoriera è limitato all'attività descritta di riporto del flusso in entrata proveniente dal nodo dei pagamenti. Si ribadisce che la banca tesoriera dovrà garantire che gli OIL utilizzati siano pienamente conformi agli standard previsti dalla Banca d'Italia e dall'Agenzia per l'Italia digitale.

Venezia, lì 20/11/2015

**IL DIRETTORE**

*Daniele Lazzarini*

